

Da che cosa vogliamo ricominciare?

“Ricominciare” è il titolo della festa patronale che abbiamo appena concluso. Ma ricominciare è anche il tema delle letture che abbiamo ascoltato.

Ricominciare dalla logica della croce

Quando Gesù chiede ai discepoli che cosa dicono di lui le folle, non sembra che colgano la novità di Gesù, non sembra proprio che guardino avanti. Pietro coglie questa novità, riesce a intuire la vera identità di Gesù come il Cristo, ma ancora non basta, infatti Gesù ordina di non rivelarlo a nessuno. Il rischio sarebbe di ricominciare sì, ma nella maniera sbagliata, ricominciare con qualcosa che è già vecchio, dalla concezione di Messia che c'era allora, legata essenzialmente alla regalità, al potere politico. Gesù invece a quel punto rivela subito che lui dovrà soffrire molto, essere rifiutato, poi essere ucciso e infine risuscitare. Insomma, purtroppo non si tratta di tornare a contare in mezzo agli altri popoli, ma si tratta di seguire uno che verrà rifiutato e ucciso proprio da tutti quelli che contano, che apparirà come debole e indifeso, come un fallito anziché un vincitore.

Siamo pronti anche noi a ricominciare da questo, ad accogliere questa logica, quella del non contare, quella del soffrire, quella in definitiva della croce? Allora dopo questa festa dove certamente abbiamo visto tanta gente nelle serate in oratorio, dove ci siamo presi qualche soddisfazione, non dobbiamo desiderare come cristiani di alzare con orgoglio la testa per dire che ci siamo, che siamo tanti, che siamo forti. Non dobbiamo montarci la testa, ma essere pronti a seguire uno che la testa l'ha persa.

Ricominciare dalla comunione

La lettura dice che la radice di lesse, cioè Davide e la sua discen-



denza, sarà un vessillo per i popoli. È come una bandiera, un richiamo, che servirà a radunare i dispersi di Giuda dai quattro angoli della terra. Sarà anche un vessillo che riunirà le diverse tribù del popolo, in particolare Efraim e Giuda, che in passato avevano costituito i due regni del nord e del sud, facendosi anche guerra fra loro. Quindi la novità che arriverà dalla discendenza di Davide, in particolare dal Messia, sarà quella di riunirsi, di radunarsi, di essere di nuovo un popolo, una comunità, eliminando tutti gli scontri, tutte le divisioni.

Anche noi vogliamo ricominciare da questo. Ci siamo radunati tra noi in questi giorni, anzi in questi mesi, per preparare la festa e poi realizzarla. Abbiamo gustato la bellezza del lavorare insieme, seppure con diversi compiti e responsabilità. Ma tutti abbiamo contribuito, anche solo semplicemente partecipando ai vari momenti. Ricominciamo da questa comunione, da questo collaborare insieme, in armonia e fraternità.

Ricominciare dalla misericordia

Paolo a ogni inizio, come all'inizio della lettera a Timoteo, non si richiama, per darsi sicurezza o per essere credibile, ai suoi successi, alle comunità che ha fondato, ai

tanti posti in cui ha annunciato il vangelo. Piuttosto ritorna alle sue origini, alla sua storia di bestemmiatore, persecutore e violento, ai suoi sbagli e ai suoi peccati. Per lui ricominciare e guardare avanti vuol dire non dimenticarsi il suo passato, ma non per vantarsi delle sue imprese o per piangere sui suoi sbagli, ma per proclamare la misericordia di Dio.

Ricominciamo non dai farci grandi, dal sentirci bravi. Alla tentazione di inorgogliarci, anche per questa festa, opponiamo l'annuncio della misericordia di Dio nei nostri confronti. Se abbiamo fatto qualcosa di buono, lasciamo semmai che ce lo dicano gli altri: noi diremo sempre che non siamo degni di essere cristiani, che non ce lo meritiamo, ma Dio ci ha usato misericordia, ha chiamato al suo servizio noi poveri peccatori ritenendoci degni di fiducia.

Don Andrea, vostro parroco

SCUOLA D'ITALIANO PER STRANIERI
ITALIAN LANGUAGE SCHOOL FOR FOREIGNERS
ESCUELA DE ITALIANO PARA EXTRANJEROS
ІТАЛІЙСЬКА ШКОЛА ДЛЯ ІНОЗЕМЦІВ
المدرسة الإيطالية للجانِب

Quando?	• 2 ottobre 2023
Quali giorni?	• Lunedì e giovedì
Orario?	• Dalle 21,00 alle 22,30
Dove?	• Oratorio Don Bosco - Pero

Comunità Pastorale Pero Cerchiate
Co-finanziato dal Comune di Pero
Comune di Pero
Città Metropolitana di Milano

“Big Ben ha detto stop!”

VI ABBRACCIO TUTTI, UNO AD UNO, PER DIRVI GRAZIE

Un famoso conduttore, ormai di qualche anno fa, concludeva la sua trasmissione con il celeberrimo: “Big Ben ha detto stop!”. Così dava inizio alla sigla sulle cui note scorrevano i titoli di coda che ripercorrevano i protagonisti della puntata, noti e meno noti, che l’avevano animata e resa unica. Me l’immagino così questo tempo in cui si chiude la mia esperienza pastorale a Pero e Cerchiate. Tutto era proprio cominciato così, con una sorta di trasmissione fissa dall’oratorio di Cerchiate su Rai 2. Senza di quella forse non sarebbe stato possibile il nostro incontro. E’ proprio vero che la fantasia di Dio non ha limiti. “Non c’è mai” è stato il ritornello, per tanto tempo, che scandiva le mie permanenze romane con quelle perenni ma alla fine ci siamo incontrati, capiti e voluti bene. Vi dico grazie per questi undici anni vissuti insieme in cui abbiamo camminato tenendoci per mano e stimandoci reciprocamente. In questi giorni, nella liturgia romana che si celebra a Trezzo, abbiamo letto il Vangelo sulla correzione fraterna dove Gesù invita a “mettersi d’accordo”. Il verbo greco è “sinfoneo” da cui deriva la parola “sinfonia”, quella prestazione musicale che prevede l’unico spartito



ma eseguito da diversi musicisti che con il proprio talento, capacità e creatività messi a disposizione lo rendono un capolavoro. Siete davvero così, una comunità sinfonica, che legge lo stesso spartito d’amore ma che lo realizza in modi differenti. Vi ho sempre guardati così quando celebravo dagli altari delle nostre chiese di Pero e Cerchiate. Vorrei abbracciarvi tutti, ad uno ad uno, per dirvi grazie. L’abbraccio è il segno umano per una lunga conversazione senza parole che può diventare preghiera: Grazie Signore, per questi fratelli e sorelle che mi hai dato e che mi

hanno fatto sentire amato senza un perché. Che hanno il loro modo speciale per farmi sorridere. Che si sono presi cura di me senza chiedermi nulla. Grazie Signore per quelle sorelle e quei fratelli senza i quali il cammino della vita non sarebbe stato lo stesso. Che mi hanno infuso coraggio quando ho avuto paura, che mi hanno sorpreso per non vivere di abitudine, che mi hanno fatto vedere un altro lato delle cose, che non erano d’accordo con me ma sono rimasti, che mi hanno aspettato per tutto il tempo necessario. Dalla mia finestra di Cerchiate, al mattino, quando aprivo vedevo scorrere l’Olona. In questi anni il mio ufficio del CSI era vicino al Tevere. Ora mi è chiesto di fare il Parroco sulle sponde dell’Adda. Come se il mio impegno pastorale fosse sempre lungo l’argine e lo scorrere di un fiume. Non ho certo la forza di Giovanni Battista però mi piacerebbe parafrasare la definizione di fiume di Leonardo da Vinci, che ha frequentato i miei luoghi Trezzesi: l’acqua agitata che si calma solo quando arriva al mare. Sia così, per me e per voi, la vita nelle nostre comunità pastorali: agitata finché non riposa in Dio. Grazie di tutto e... vi aspetto sulle sponde dell’Adda.

Don Alessio

Appuntamenti della Settimana

Domenica 24 settembre IV domenica dopo il Martirio
Saluto a don Alessio

ore 11.00 S. Messa presieduta da don Alessio (chiesa Cerchiate)

ore 12.30 buffet conviviale (ex-asilo Cerchiate)

ore 15.00 Spettacolo di saluto a don Alessio (ex-asilo Cerchiate)

Lunedì 25 settembre S. Anatalo e tutti i santi vescovi milanesi
ore 21.00 Incontro genitori IC3 (sala Martini)

Martedì 26 settembre Ss. Cosma e Damiano
ore 17.00 Primo incontro catechesi IC2-III elem (oratorio Cerchiate)
ore 17.15 Primo incontro catechesi IC3-IV elem (oratorio Pero)
ore 21.00 Incontro genitori IC2 (sala Martini)

Mercoledì 27 settembre S. Vincenzo de’ Paoli
ore 17.00 Primo incontro catechesi IC3-IV elem (oratorio Cerchiate)
ore 17.00 Primo incontro catechesi IC4-V elem (oratorio Cerchiate)
ore 17.15 Primo incontro catechesi IC2-III elem (oratorio Pero)

Giovedì 28 settembre Beato Luigi Monza
ore 17.15 Primo incontro catechesi IC4-V elem (oratorio Pero)

Sabato 30 settembre Ss. Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele
Pellegrinaggio a Torino cresimandi
ore 15.30 Incontro genitori battezzandi (sala Martini)
ore 19.00 Incontro gruppo famiglie (oratorio Pero)

Domenica 1 ottobre 2022 V dopo il Martirio
Pellegrinaggio a Torino cresimandi
ore 16.30 Celebrazione battesimi (chiesa Pero)

UNA FAMIGLIA DI FAMIGLIE



LA VITA È L'ARTE DELL'INCONTRO

in cammino con le famiglie
Anno 2023-24

■ SABATO 30 SETTEMBRE ore 19:00
in oratorio a Pero

■ PROGRAMMA DELLA SERATA:
cena condivisa
presentazione del cammino e...
la gioia di stare insieme!

a cura della pastorale famiglia